



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

UMBRA ACQUE  
Tipo atti: In Partenza  
Prot. n. 0010435/17 del 18/07/2017  
UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

**AURI****Autorità Umbria Rifiuti e Idrico**

Str. S. Lucia, 1 ter

**06125 Perugia**Pec [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

<b>Ditta:</b>	<b>MASSA MARTANA CARNI UMBRE DI QUALITA' SRL</b>
<b>Sede Legale:</b>	<b>Via Dante Alighieri 8, Massa Martana (PG)</b>
<b>Unità locale:</b>	<b>Via Dante Alighieri 8, Massa Martana (PG)</b>

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**  
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete ....."
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**  
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante. ...."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**  
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **MASSA MARTANA** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito ad **ATTIVITA' DI MACELLAZIONE**, ubicato in **Via Dante Alighieri 8, Massa Martana (PG)**.

**SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI**

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **ATTIVITA' DI MACELLAZIONE**, ubicato in *Via Dante Alighieri 8, Massa Martana (PG)*.

**Prescrizioni****a DEPURATORE**

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dal depuratore, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- a3 lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a5 i volumi massimi da scaricare giornalmente non dovranno superare i **50 m<sup>3</sup> giorno**, rilevabili dal misuratore di portata, con portata costante di **2,1 m<sup>3</sup> ora**;
- a6 dovrà essere istituito un registro dove verranno annotate le quantità mensili scaricate in fognatura;
- a7 con frequenza mensile dovranno essere inviate ad Umbra Acque a mezzo PEC [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com), le quantità scaricate e annotate nel registro;
- a8 dovranno esser inviate ad Umbra Acque a mezzo PEC [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com), copie dei formulari ad ogni avvenuto smaltimento dei fanghi dell'impianto di depurazione;
- a9 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;

**b TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE**

- b1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

**Condizioni**

- c le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:  
**COD, BOD<sub>5</sub>, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel,**



Umbra Acque S.p.A.



## SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

**Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.**

I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;

- f** Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.
- g** I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- h** Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- i** Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- i1** *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
  - i2** *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

COMPARTO AUTORIZZAZIONI  
ALLO SCARICO  
Il Responsabile  
(geom. Andrea POSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI  
E PROCESSI AMBIENTALI  
Il Responsabile  
(P.I. Vito RIGARI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE  
Il Responsabile  
(dott. Massimo CHIARAVALICE)



Umbra Acque S.p.À.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

*Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione*